

VareseNews

Traffico di cocaina ed estorsioni: 12 arresti

Pubblicato: Lunedì 13 Dicembre 2004

«Siamo contenti di averli presi, è sempre difficile quando si ha a che fare con l'estorsione. Ci attendiamo ora che chiunque sia soggetto a questo genere di ricatti si rivolga a noi con fiducia». Questo l'appello del Procuratore capo di Busto Arsizio **Antonio Pizzi** in relazione all'operazione "**Santa Lucia**", che ha sgominato oggi un giro di **estorsioni** ai danni di alcune attività della **Valle Olona**, facendo pure emergere un **traffico di cocaina** attivo nella medesima zona. Sono in tutto **18** le persone coinvolte nell'operazione. Anche **due guardie carcerarie**, in servizio rispettivamente a Busto e Novara, sono state coinvolte nelle indagini in quanto fornivano cocaina ai detenuti.

A coordinare le indagini, lunghe e complesse, è stato il sostituto procuratore del Tribunale di Busto Arsizio **Roberto Craveia**. Oltre **200** i militari coinvolti nell'operazione.

Il capitano dei Carabinieri di Saronno **Andrea Nodari** ha messo in luce come l'operazione sia nata in conseguenza della passata operazione "**Scacco Matto**", sempre relativa a fenomeni estorsivi in Valle Olona. Tre anni fa a Fagnano Olona una serie di esercizi commerciali ricevette **colpi d'arma da fuoco** contro le saracinesche, seguiti da "velate" **richieste** del tipo «Perché non ci vendi la licenza?». Nel maggio del 2002, in seguito alla **denuncia** da parte di un ristoratore di Gorla Minore, avvenne il primo **arresto** in flagranza, ma mancando le prove di un "giro" vero e proprio l'arrestato dovette essere presto rimesso in libertà. In realtà Carabinieri e Procura seguivano ogni sua mossa, e in questi due anni hanno ricostruito l'attività di un gruppo criminale la cui principale occupazione sarebbe stata lo **spaccio**, ma che si stava "allargando" all'estorsione. L'indagine «Scacco Matto» sul racket ai danni dei negozi vide cinque indagati – tra cui **Daniele V., anello di collegamento con l'indagine "Santa Lucia"**, morto nel giugno 2003 in un incidente in moto a Legnano.

Seguendo le mosse di Daniele V.

gli inquirenti e le forze dell'ordine sono risaliti ad un personaggio a loro noto, **L. B.**, classe 1935, origini avellinesi ma residente a Settimo Milanese, pluripregiudicato per droga. Costui sarebbe stato il "**grossista**", fornitore di cocaina (anche 200 g la settimana) per i "**cavalli**" – primo fra tutti proprio V. – che la smerciavano in Valle Olona. L'attività estorsiva, da cui aveva preso le mosse l'inchiesta, è rimasta limitata a non più di **una decina** di esercizi commerciali, restando subalterna a quella dello spaccio; nondimeno ai commercianti si estorcevano anche **dai 3000 ai 5000 euro** per volta.

Gli indagati dell'operazione "Santa Lucia" sono in complesso **18**, come detto sopra: due (tra cui Daniele V.) sono **morti** in questi due anni di indagini, altri due sono stati "graziati" dal gip per la loro posizione marginale nel gruppo, subendo solo una denuncia a piede libero. Dei rimanenti 14, **11** sono stati incarcerati, uno (la guardia carceraria in servizio a Novara, **Francesco F.**, 39 anni, di Caserta) è agli **arresti domiciliari**, altri due usufruiranno di **misure alternative** alla carcerazione. Circa le due guardie carcerarie, va detto che quella in servizio a Busto, **Luigi L.**, classe 1965, di Aversa (Campania), **era già stato coinvolto** in precedenti

indagini, pur senza mai essere "incastrato".

Nell'operazione "Santa Lucia" gli estorsori risultano essere **sette** in tutto, includendo il defunto Daniele V., ma devono rispondere anche dell'attività di **spaccio**, di cui sono accusati tutti gli altri indagati.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it